

## CFA Italy Radiocor Financial Business Survey CFA Italy Radiocor Sentiment Index

Marzo 2023

Comunicato Stampa

5 marzo 2023

**Gli investitori professionali italiani certificati CFA® rimangono negativi sulle prospettive dell'economia domestica sui prossimi sei mesi: il "Sentiment Index" registra un valore pari a -48, lontano tuttavia dai minimi dell'estate.**

---

Milano, 5 marzo 2023 – Al sondaggio, svolto da CFA Society Italy in collaborazione con Il Sole 24 Ore Radiocor presso i suoi soci tra il 20 al 28 febbraio 2023, hanno partecipato 39 intervistati. Circa tre-quarti dei partecipanti (il 72%) ritiene stabile la situazione attuale dell'economia del nostro Paese mentre il 20% circa vede l'economia italiana in una condizione negativa (un dato in calo di ulteriori 10 punti).

In termini di **aspettative sui prossimi sei mesi**, il 16% degli intervistati prevede un miglioramento delle condizioni macroeconomiche (un dato sostanzialmente stabile rispetto al mese scorso), il 20% stima condizioni invariate (-5,6% rispetto all'ultimo sondaggio) ed il 64% prevede un peggioramento (+5% rispetto al mese scorso). La differenza tra coloro che risultano ottimisti sulle prospettive dell'economia italiana rispetto ai pessimisti è pari a **-48**, un valore che rappresenta il **"CFA Society Italy - Radiocor Sentiment Index"** per il mese di **marzo 2023**. Il dato scende di circa 4 punti rispetto alla precedente rilevazione, mantenendosi sostanzialmente stabile e lontano dai minimi registrati nell'estate scorsa.

Rimangono negative anche le *view* sul prossimo semestre per l'Eurozona e, in particolare, peggiorano sensibilmente le previsioni per gli Stati Uniti.

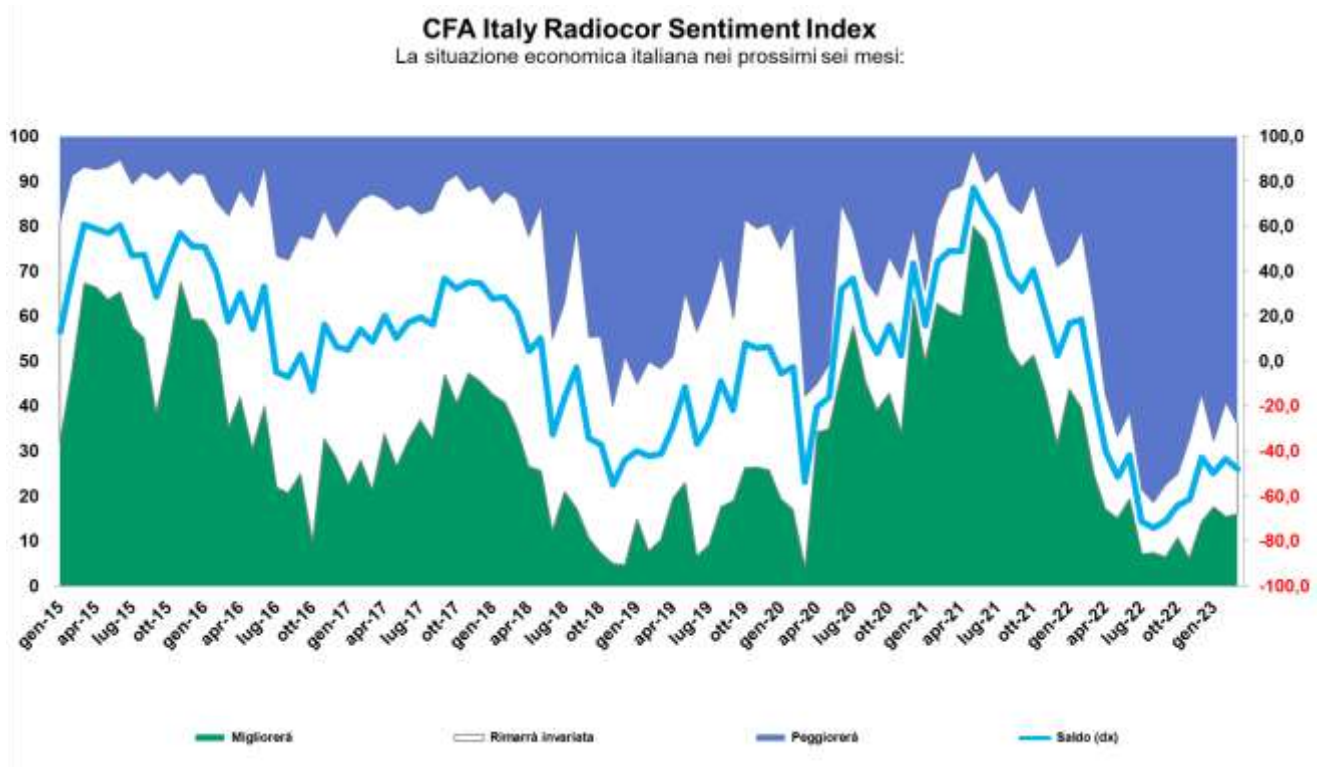
Per quanto riguarda l'inflazione, ben l'80% degli intervistati prevede ormai dei valori in discesa in tutte le regioni. Solo un 4% vede ulteriori rialzi del costo della vita e circa il 15% livelli invariati.

In linea con le dichiarazioni dei banchieri centrali, i cui toni rimangono incentrati su politiche monetarie restrittive al fine di combattere le pressioni inflazionistiche, permangono le previsioni per un incremento dei tassi di interesse sulla parte breve delle curve. Sulla parte lunga delle curve dei rendimenti, gli investitori si attendono una sostanziale stabilità dei tassi, sugli attuali livelli per l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'Italia, invece, sono attesi incrementi dei tassi a lunga e, di conseguenza, un possibile allargamento degli spread rispetto ai rendimenti dei Paesi *core*.

In peggioramento le previsioni per l'andamento dei mercati azionari, attesi in generale calo nei prossimi mesi, dagli attuali livelli.

Sulle valute, dopo aver previsto un deprezzamento del Dollaro USA contro Euro nei mesi scorsi, i professionisti finanziari, nelle ultime due rilevazioni, risultano sostanzialmente equidistribuiti tra i tre scenari, indicando di conseguenza un cambio sostanzialmente invariato tra la moneta unica ed il biglietto verde; continuano a permanere, invece, le attese per un apprezzamento dello Yen.

Alla luce della ripresa dell'economia cinese, gli investitori tornano a prevedere infine rialzi per il petrolio nei prossimi sei mesi.



### **(\*) Disclaimer**

“Il commento del mese” raccoglie, di volta in volta, l’analisi di un professionista del settore finanziario italiano associato a CFA Society Italy. Il contenuto e le previsioni in esso riportate sono proprie dell’intervistato e non necessariamente rappresentano le view di CFA Society Italy.

Le informazioni riportate su questa comunicazione non rappresentano, né possono essere interpretate, come un’offerta, ovvero un invito, all’investimento, all’acquisto o alla vendita dei prodotti finanziari eventualmente citati o di altri strumenti finanziari. I destinatari della comunicazione prendono atto che CFA Society Italy non garantisce in alcun modo l’esattezza e/o la completezza delle informazioni, dei testi, dei collegamenti, dei grafici o di eventuali altri elementi contenuti nel materiale diffuso. CFA Society Italy declina ogni responsabilità per eventuali perdite o danni di qualsiasi genere che possano scaturire direttamente o indirettamente dall’uso (ovvero dall’impossibilità dell’accesso o dell’uso) delle informazioni, dei testi, dei collegamenti, dei grafici o di altri elementi contenuti nel materiale diffuso. CFA Society Italy, inoltre, non si assume alcuna responsabilità, e non rilascia alcuna garanzia, che le informazioni diffuse non vengano sospese o che siano senza errori.

### **CFA Society Italy**

CFA Society Italy è l’associazione di riferimento in Italia per i professionisti che hanno conseguito la qualifica di Chartered Financial Analyst® (CFA) la più importante certificazione del mondo della finanza. L’associazione, fondata nel 1999 come affiliata di CFA Institute, è il punto di riferimento sul territorio per i CFA Charterholders, oltre a promuovere la deontologia professionale ed il valore del percorso formativo e di certificazione nel nostro Paese, fornendo una serie di servizi per i professionisti e per coloro che stanno seguendo l’impegnativo percorso di esami. L’intera attività di CFA Society Italy, come delle altre associazioni affiliate nel mondo, si basa in larga parte sull’impegno volontaristico dei soci. CFA Society Italy conta più di 500 soci.

### **Per maggiori informazioni**

[www.cfasi.it](http://www.cfasi.it)

[info@cfasi.it](mailto:info@cfasi.it)

[segreteriacfaitalia@cfasi.it](mailto:segreteriacfaitalia@cfasi.it)

[www.cfainstitute.org](http://www.cfainstitute.org)